

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00037 del 14/06/2019

Proposta n. 10327 del 11/06/2019

Oggetto:

Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del D.lgs. n° 30/2013" - Lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano (RI), Liquidazione dell'anticipazione del 20% in favore dell'Impresa Geodes s.r.l. CUP E93G13001060001- CIG 686036042A

OGGETTO: “Accordo Procedimentale per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell’art. 19, comma 6, lett. A) del D.lgs. n° 30/2013” - Lavori di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in Frazione Pace” in Comune di Pescorocchiano (RI), Liquidazione dell’anticipazione del 20% in favore dell’Impresa Geodes s.r.l. CUP E93G13001060001- CIG 686036042A

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio

della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano (RI) che per l'intervento di " Consolidamento del versante occidentale della rupe - Carpineto Romano (RM)";

- con determinazione del Soggetto Attuatore Delegato H00056 del 10/11/2016 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento Geom. Scacchi Maurizio Funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord;
- con Determinazione n. H00077 del 15/09/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Luigi Fiori dell'Area Genio Civile Lazio Sud, in sostituzione del Geom. Scacchi;
- con Determinazione n. H00056 del 10/11/2016 è stato nominato DL il Geom. Bruno Chiarinelli dell'Area Genio Civile Lazio Nord;

VISTA la determina a Contrarre n° H00088 del 27/10/2017 con la quale si è inoltre è preso atto dell'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Pescorocchiano (RI);

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00001 del 15/01/2018 è stata indetta la gara relativa ai lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in frazione Pace del Comune di Pescorocchiano (RI)" ed in particolare sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, per un importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) pari a € 1.469.584,43= oltre IVA di cui € 1.002.447,910 soggetti a ribasso d'asta e € 467.136,62= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che con determinazione n. H00010 del 22/02/2018 è stata, pertanto, rettificata la precedente determinazione n. H00001/2018 e sono stati nuovamente approvati gli atti della gara, in particolare il bando di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto ed è stato contestualmente

prorogato il termine di presentazione delle offerte originariamente previsto per le ore 12.00 del giorno 01/03/2018 fino alle ore 12:00 del 12/03/2018;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00006 del 06/02/2019 con il quale sono stati approvati i verbali di gara e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori per un importo al netto del ribasso del 46,51% di € 755.907,77 (euro) più oneri per la sicurezza € 56.408,56 (euro) per un totale contrattuale di € 812.316,33 (euro) secondo l'offerta economica prodotta;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato con l'Impresa Geodes s.r.l. Part. IVA 02414770608 con sede legale in Via Provinciale, 28 CAP 03048 Esperia (FR) registrato, in data 22/05/2019 al n. 22966 del Registro Cronologico, per un importo di €. 812.316,33 di cui €. 56.408,56 per oneri per la sicurezza al netto dell'IVA;

VISTA la nota prot. 0417823 del 31/05/2019, del con la quale l'Impresa Geodes s.r.l., richiamando l'art. 5.9 del Contratto di appalto, richiede una anticipazione del 20% sull'importo contrattuale trasmettendo la documentazione relativa;

VISTO il DURC, prot. INAIL_159823636, con scadenza validità fino al 09/08/2019;

VISTA la fattura n° FATTPA 4_19 del 31/05/2019 emessa dall'Impresa Geodes s.r.l. C.F. e P.IVA n. 02414770608, per l'importo di €. 162.463,26 oltre IVA 22%, pari ad €. 35.741,92 per un totale di €. 198.205,18;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n° FATTPA 4_19 del 31/05/2019 emessa dall'Impresa Geodes s.r.l., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante*

i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO quindi necessario procedere alla liquidazione della fattura FATTPA 4_19 del 31/05/2019 emessa dall'Impresa Geodes s.r.l., relativa all'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale per un importo pari a €. 162.463,26, oltre IVA pari a € 35.741,92, per un importo complessivo pari a € 198.205,18;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate

1. di autorizzare la liquidazione in favore dell'Impresa Geodes s.r.l. C.F. e P.IVA n. 02414770608, della fattura FATTPA 4_19 del 31/05/2019 emessa dall'Impresa Geodes s.r.l. relativa all'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale per un importo pari a €. 162.463,26, oltre IVA pari a € 35.741,92, per un importo complessivo pari a € 198.205,18;
2. di accreditare l'importo complessivo di €. 162.463,26 quale anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa Geodes s.r.l. C.F. e P.IVA n. 02414770608 sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT85P0873874190000000001684 così come stabilito all'art. 9 del predetto contratto;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 35.741,92 quale IVA sulla fattura n° FATTPA 4_19 del 31/05/2019, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 “CS Rischio idrogeol Lazio” aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole